

25 febbraio 2020 17:37

EUROPA: Gran Bretagna. Tornano i colori del vecchio passaporto, ma prodotto dai francesi in Polonia

È stata una delle lotte dei sostenitori della Brexit: dopo che il paese ha lasciato l'Unione Europea e più di trent'anni sotto i colori "European Bordeaux", i passaporti britannici riacquisteranno il loro colore pre-europeo. I primi passaporti "blu scuro" saranno rilasciati a partire da marzo, come ha annunciato il ministro degli interni britannico Priti Patel il 22 febbraio.

"Lasciare l'Unione europea ci ha offerto un'opportunità unica per ripristinare la nostra identità nazionale e tracciare un nuovo corso nel mondo", ha affermato Priti Patel in una nota. "Tornando all'iconico design blu e oro, il passaporto del Regno Unito sarà ancora una volta collegato alla nostra identità nazionale e non vedo l'ora di viaggiare con esso", ha aggiunto. Il nuovo passaporto sarà anche "il più ecologico", ha affermato il ministero, con l'impronta di carbonio legata alla sua produzione ridotta a zero e anche il più sicuro, grazie all'utilizzo di tecnologie innovative.

Prodotto a Tczew, in Polonia

Annuendo ai sostenitori della Brexit, è il gruppo francese Gemalto che ha vinto il contratto da 260 milioni di sterline in undici anni (311 milioni di euro) contro il suo concorrente britannico De La Rue, che sostiene di essere stato obbligato a licenziare 170 dipendenti. Inoltre, Gemalto produrrà questi passaporti nel suo sito a Tczew, in Polonia. Questo paradosso non è sfuggito ai commentatori. "Mi piace il nuovo passaporto britannico stampato in Polonia e disegnato in Francia", ha detto Seb Dance, ex deputato al Parlamento europeo. "Certo, il precedente - che consentiva agli inglesi di lavorare, studiare e andare in pensione liberamente nel proprio continente - era probabilmente più utile."

Un argomento apparentemente innocuo, il colore del passaporto aveva già acceso i dibattiti in Parlamento. "Penso che sarà meraviglioso quando le persone troveranno questo passaporto blu", ha dichiarato Boris Johnson a dicembre 2017 su ITV News. "Ricordo un senso di perdita personale e indignazione quando fu sostituito". Teresa May, allora capo del governo, aveva difeso questo ritorno al colore di un tempo, ritenendo che il passaporto fosse il "marchio della nostra indipendenza e sovranità". Il tabloid pro-Brexit The Sun fece una campagna per il ritorno del colore blu, usato per la prima volta nel 1921 sui passaporti, poi abbandonato nel 1988.

Tuttavia, non era necessario che Londra cambiasse il colore dei suoi passaporti, poiché gli Stati membri dell'UE come la Croazia avevano passaporti blu. Il primo ministro scozzese Nicola Sturgeon ha così deriso la vicenda: "ossessione retrograda e stretta con un passaporto blu".

Un tweet umoristico chiamato "Parody Boris Johnson" così commenta: "Tutti coloro che hanno votato per la Brexit sapevano esattamente per cosa stavano votando. Aspettare tre volte di più al controllo passaporti, con un passaporto che ha creato posti di lavoro in Polonia e licenziamenti in Gran Bretagna. "

(AFP)